

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 953

Art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145 «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia». Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025). Approvazione proposta di programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto di orientamento al lavoro.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

Visto il documento istruttorio della SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta.

Preso atto:

- a) della sottoscrizione del responsabile della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **di prendere atto** del riparto dell'annualità 2023 del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, giusto Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025), che prevede l'assegnazione, in favore della Regione Puglia, dell'importo di € 321.695,00.
2. **di approvare** la proposta di "Programmazione Regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia a valere sulle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia - Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. **di dare atto** che l'accesso alle risorse, così come ripartite in favore della Regione Puglia con Decreto della Presidenza del Consiglio dell'8 gennaio 2025, è subordinato all'invio, entro il 13 luglio 2025, della programmazione così come approvata al punto **2)** del presente deliberato.
4. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà la formalizzazione di richiesta di accesso al fondo ai sensi del comma 2 dell'art 3 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025.

5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
6. **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145 «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia». Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025). Approvazione proposta di programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto di orientamento al lavoro.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Premesso che:

- nell'ambito del contesto Nazionale, con legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» e, in particolare con l'art. 1, comma 456, è stata prevista l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia»_il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- i criteri e le modalità di utilizzazione del predetto Fondo, la cui dotazione finanziaria è pari a 5,2 milioni di euro per l'anno 2023, viene determinata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro con delega in materia di disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali, sentite le altre amministrazioni interessate e la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- con Legge 21 maggio 2021, n.69, l'Italia riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni italiana tattile (LIST) e le figure dell'interprete in LIS e dell'interprete in LIST quali professionisti specializzati nella traduzione e interpretazione rispettivamente della LIS e della LIST, nonché nel garantire l'interazione linguistico-comunicativa tra soggetti che non ne condividono la conoscenza, mediante la traduzione in modalità visivo gestuale codificata delle espressioni utilizzate nella lingua verbale o in altre lingue dei segni e lingue dei segni tattili;
- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025, pubblicato in data 14 aprile 2025, sono state programmate le risorse finanziarie del Fondo relative al 2023, per un totale di 5,2 milioni di euro, stabilendo le modalità di utilizzo e di accesso allo stesso con assegnazione alla Regione Puglia € 321.695,00.

Dato atto che:

- l'integrazione delle persone con disabilità è uno degli obiettivi generali del Piano Regionale delle Politiche Sociali, che si ispira a quanto stabilito nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità siglata il 13 dicembre 2006, ratificata in Italia con la L. n. 18 del 3 marzo 2009 a cui la Regione Puglia ha aderito con una specifica Delibera di Giunta, la n. 899 del 26 maggio 2009;
- il concetto di disabilità, nel tempo, è stato oggetto di revisioni sia da un punto di vista scientifico sia culturale, giungendo ad un approccio bio-psico-sociale;
- per persone in condizione di disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali, le quali, in interazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società, conformemente al principio di uguaglianza con gli altri, esplicitato dall'art 1, comma 2 della Convenzione ONU sui diritti delle persone in condizione di disabilità, che definisce le disabilità sensoriali quali compromissioni legate alla capacità di vedere e sentire, a causa di disfunzioni o lesioni dell'apparato visivo o uditivo, o entrambi, comportando una riduzione del senso più o meno significativa;
- in tale contesto, la comunicazione -le lingue, la visualizzazione di testi, il Braille e altri sistemi multimediali e ulteriori di comunicazione migliorativa ed alternativa, accessibile, scritta o sonora – e il linguaggio - le lingue

parlate, la lingua dei segni e altre forme di espressione non verbale - assumono un ruolo determinante per contrastare ogni forma di discriminazione;

- con DPCM 14/02/2023, pubblicato sulla GU 86/2023, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse per € 559.908,00 a valere sul “Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia” in relazione alle annualità 2021 e 2022, con conseguente adozione della Deliberazione di G.R n. 1091/2023 con cui si è proceduto ad approvare la programmazione regionale afferente agli interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario a valere sulle risorse del Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia;
- nel corso dell’anno 2024, tutti gli istituti universitari, a seguito di sottoscrizione di Accordo con Regione Puglia, hanno dato avvio alle attività, con termine al 30.09.2026, permettendo di consolidare un modello di inclusione basato sull’adozione di strumenti tecnologici avanzati e sulla diffusione di competenze specifiche per la comunicazione in Lingua dei Segni Italiana (LIS);
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2025, pubblicato sulla GU del 14 aprile 2025, nello specifico:
 - individua come destinatari del finanziamento le Regioni (art 2 comma 1);
 - prevede una richiesta di assegnazione del finanziamento, da parte delle Regioni, accompagnata da atto regionale di programmazione delle risorse e dalla descrizione dei risultati attesi (art 3 comma 1);
 - prevede che “le regioni possono prevedere la collaborazione di altri enti pubblici, ivi incluse le autonomie locali e le Aziende Sanitarie Locali, nonché il coinvolgimento degli enti del Terzo settore maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiarie, nei settori di attività di cui all’articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e con le modalità di cui agli articoli 55 e 56 del richiamato decreto legislativo” (art.2 comma 3);
 - prevede che le risorse siano destinate a finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, volti:
 - a) *alla promozione della conoscenza e delle competenze nell’uso della Lingua dei segni italiana (LIS) e in Lingua dei segni italiana tattile (LIST);*
 - b) *alla diffusione di servizi di interpretariato per l’accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza;*
 - c) *all’uso di ogni altra tecnologia finalizzata all’abbattimento delle barriere all’informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari;*
- Regione Puglia, pertanto, in continuità ed a potenziamento degli interventi finanziati a valere sulle risorse di cui al DPCM 14/02/2023, ha inteso avviare una programmazione di interventi in collaborazione con ARPAL – Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – con l’obiettivo di estendere e rafforzare le azioni di abbattimento delle barriere comunicative, oltre che nel contesto universitario, anche nell’ambito dei servizi pubblici per il lavoro, in particolare presso i Centri per l’Impiego;
- tale scelta si fonda su una duplice dimensione di valore strategico e operativo: da un lato, la volontà di garantire continuità e rafforzamento delle azioni di inclusione già avviate nel contesto universitario, valorizzando le competenze linguistiche e comunicative acquisite. Dall’altro lato, emerge la necessità di rispondere alle esigenze emergenti di inclusione lavorativa, assicurando alle persone sorde e con ipoacusia un accesso effettivo e non discriminatorio ai servizi essenziali per l’orientamento, la formazione e l’inserimento professionale;
- la collaborazione con ARPAL rappresenta un elemento di particolare rilevanza, in quanto consente di mettere a sistema competenze, risorse e strumenti all’interno di una rete integrata di servizi pubblici, capace di garantire una presa in carico più completa, coordinata e efficace delle persone con disabilità uditiva. In questo modo, si promuove un modello regionale di inclusione basato sulla personalizzazione degli interventi, sull’innovazione tecnologica e sulla valorizzazione delle risorse umane, che contribuisce a costruire un contesto sociale e lavorativo più equo, accessibile e inclusivo, favorendo, altresì, la partecipazione attiva e consapevole in tutti gli ambiti della vita sociale ed economica;
- in particolare, a seguito di interlocuzione con ARPAL, si intende perseguire, con le risorse assegnate alla Regione Puglia con il DPCM 08 gennaio 2025 e pari a € 321.695,00, le tre le finalità indicate all’art. 2 comma 1 del DPCM ed innanzi riportate, al fine di garantire:
 - la promozione della conoscenza e delle competenze nell’uso della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e della Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST) nei Centri per l’Impiego;
 - la diffusione di servizi di interpretariato per l’accesso ai servizi pubblici, inclusi quelli di emergenza;
 - l’utilizzo di tecnologie finalizzate all’abbattimento delle barriere comunicative e informative;

- in attuazione degli obiettivi strategici definiti per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, prevede la sottoscrizione di un accordo di collaborazione con ARPAL, finalizzato alla realizzazione delle seguenti linee di azione, caratterizzate da un elevato grado di innovatività e di integrazione tecnologica:
 - LINEA A: Formazione specialistica e diffusione delle competenze LIS e LIST attraverso metodologie innovative;
 - LINEA B: Potenziare e innovare i servizi di interpretariato LIS e LIST per l'accesso ai servizi pubblici;
 - LINEA C: Adozione e diffusione di tecnologie assistive all'avanguardia per l'abbattimento delle barriere comunicative e informative;
- l'orientamento assunto in sede di incontro con ARPAL è stato condiviso con ENS- Consiglio Regionale Pugliese in un incontro tenutosi in data 30/06/2025, nell'ambito del quale è emersa la condivisione delle finalizzazioni delle risorse;
- a seguito dell'attività concertativa posta in essere, l'ufficio della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà ha predisposto la proposta di "Programmazione Regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia a valere sulle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025", individuata nell'allegato A al presente atto;
- l'accesso al fondo, così come ripartito dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025, pubblicato su GU del 14 aprile 2025, è subordinato, ai sensi dell'art 3 comma 2 del medesimo decreto, a richiesta da formalizzarsi da parte della Regione, accompagnata da atto di programmazione regionale delle risorse, approvato con delibera di Giunta.

Rilevato che, con il presente provvedimento, si ritiene, dunque, di procedere all'approvazione della proposta di "Programmazione Regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia a valere sulle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente deliberato, demandando alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà la formalizzazione di richiesta di accesso al fondo ai sensi del comma 2 dell'art 3 del DPCM 8 gennaio 2025.

Garanzie di riservatezza

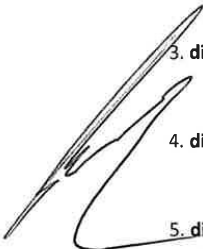
"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, trattandosi di approvazione di proposta di programmazione da candidare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4 lett. d) della L.R. nr. 7/1997, al fine di dare attuazione al DPCM 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025), che ha assegnato, in favore di Regione Puglia, la somma di € 321.695,00 in relazione all'annualità 2023 del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, si propone alla Giunta regionale:

- 
1. **di prendere atto** del riparto dell'annualità 2023 del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, giusto Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025), che prevede l'assegnazione, in favore della Regione Puglia, dell'importo di € 321.695,00.
 2. **di approvare** la proposta di "Programmazione Regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia a valere sulle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
 3. **di dare atto** che l'accesso alle risorse, così come ripartite in favore della Regione Puglia con Decreto della Presidenza del Consiglio dell'8 gennaio 2025, è subordinato all'invio, entro il 13 luglio 2025, della programmazione così come approvata al punto 2 del presente deliberato.
 4. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà la formalizzazione di richiesta di accesso al fondo ai sensi del comma 2 dell'art 3 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025.
 5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
 6. **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria E.Q. "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali"

Dott.ssa Antonia Spinelli

 Antonia Spinelli
03.07.2025 10:24:44
GMT+01:00

La Dirigente di Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

 Laura Liddo
03.07.2025 11:29:17
GMT+02:00

La Direttrice di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni.

La Direttrice di Dipartimento Welfare

Avv. Valentina Romano

 Valentina Romano
03.07.2025 12:26:01
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Dott. Michele Emiliano

 Michele Emiliano
03.07.2025
13:44:42
GMT+02:00



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2025/00022

Art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145 «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia». Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025). Approvazione proposta di programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto di orientamento al lavoro.

Il presente allegato si compone di n. 8 (otto) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

 Laura Liddo
03.07.2025
11:29:17
GMT+02:00

**REGIONE
PUGLIA****Premessa**

L'integrazione delle persone con disabilità è uno degli obiettivi generali del Piano Regionale delle Politiche Sociali, che si ispira a quanto stabilito nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità siglata il 13 dicembre 2006, ratificata in Italia con la L. n. 18 del 3 marzo 2009 a cui la Regione Puglia ha aderito con una specifica Delibera di Giunta, la n. 899 del 26 maggio 2009.

Il concetto di disabilità, nel tempo, è stato oggetto di revisioni sia da un punto di vista scientifico sia culturale, giungendo ad un approccio biopsicosociale.

Per persone in condizione di disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali, le quali, in interazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società, conformemente al principio di uguaglianza con gli altri, esplicitato dall'art 1, comma 2 della Convenzione ONU sui diritti delle persone in condizione di disabilità, che definisce le disabilità sensoriali quali compromissioni legate alla capacità di vedere e sentire, a causa di disfunzioni o lesioni dell'apparato visivo o uditivo, o entrambi, comportando una riduzione del senso più o meno significativa.

In tale contesto, **la comunicazione** -le lingue, la visualizzazione di testi, il Braille e altri sistemi multimediali e ulteriori di comunicazione migliorativa ed alternativa, accessibile, scritta o sonora – **e il linguaggio** - le lingue parlate, la lingua dei segni e altre forme di espressione non verbale - assumono un ruolo determinante per contrastare ogni forma di discriminazione.

Contesto Nazionale

Con legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» e, in particolare con l'art. 1, comma 456, è stata prevista l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del **«Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia»** il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Tanto, in attuazione della risoluzione del Parlamento europeo n. 2952 del 23 novembre 2016 sulle lingue dei segni e gli interpreti di lingua dei segni professionisti, al fine di promuovere la piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video interpretariato a distanza nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione.

I criteri e le modalità di utilizzazione del predetto Fondo, la cui dotazione finanziaria è pari a 5,2 milioni di euro per l'anno 2023, viene determinata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro con delega in materia di disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali, sentite le altre amministrazioni interessate e la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Con Legge 21 maggio 2021, n.69, l'Italia riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni italiana tattile (LIST) e le figure dell'interprete in LIS e dell'interprete in LIST quali professionisti specializzati nella traduzione e interpretazione rispettivamente della LIS e della LIST, nonché nel garantire l'interazione linguistico-comunicativa tra soggetti che non ne condividono la conoscenza, mediante la traduzione in modalità visivo gestuale codificata delle espressioni utilizzate nella lingua verbale o in altre lingue dei segni e lingue dei segni tattili.

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025, pubblicato in data 14 aprile 2025, sono state programmate le risorse finanziarie del Fondo relative al 2023, per un totale di 5,2 milioni di euro, stabilendo le modalità di utilizzo e di accesso allo stesso con assegnazione alla Regione Puglia € 321.695,00.

Contesto Regionale

L'impegno della Regione Puglia nell'integrazione delle persone udipolesse ha origine in sede di approvazione della L.R. n. 19 del 31 dicembre 2010 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia", con la quale il Consiglio Regionale ha approvato, all'art. 42, l'attivazione di iniziative in sostegno degli audipolesi, in particolare disponendo, al fine di rendere realmente accessibile

**REGIONE
PUGLIA**

l'informazione effettuata attraverso le emittenti locali, l'erogazione di un contributo annuo finalizzato alla comprensione dei telegiornali grazie a professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS.

A seguito dell'approvazione, con delibera di Giunta Regionale n. 1859 del 12/12/2022, del Regolamento n. 21 del 20 agosto 2012, disciplinante le modalità di erogazione del predetto contributo, sono stati banditi tre Avvisi Pubblici rivolti alle emittenti televisive locali, che garantiscono, dal 2018 ad oggi, l'accessibilità dell'informazione locale ai pugliesi sordi ed udiolesi.

Con legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia- legge di stabilità regionale 2022", è stato introdotto, nel quadro normativo regionale, l'art. 17, rubricato "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana". In particolare, l'art. 17 della l.r 51/2021 riconosce la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni tattile (LIST), promuove il miglioramento della qualità della vita, l'inclusione nella società e la partecipazione alla vita collettiva delle persone sorde, sordo cieche, ipoacusiche e con pluriminorazioni psicofisiche.

La norma sopracitata concede contributi per il finanziamento di progetti finalizzati alla realizzazione di interventi volti all'abbattimento di qualsiasi tipo di barriera alla comunicazione, per favorire l'accesso, in condizioni di parità con gli altri cittadini, delle persone con disabilità uditive, alle attività formativo-educative e culturali, alle informazioni e ai servizi pubblici regionali, per il raggiungimento del pieno sviluppo della persona e della sua piena inclusione sociale e per rendere effettivo il diritto allo studio.

Nello spirito di massima applicazione della norma, con Del. G.R n. 1870/2022, la giunta regionale ha provveduto ad approvare il "Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l'abbattimento delle barriere comunicative", affidando la realizzazione del programma ad ENS – Consiglio Regionale - Puglia, in qualità di Ente Morale senza fini di lucro con funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali, civili, culturali ed economici dei sordi italiani, nonché, dei sordi con disabilità aggiuntive.

Il programma ha come obiettivo specifico lo sviluppo di interventi volti a promuovere e realizzare una vita in autonomia, tramite il consolidamento, la diffusione e il potenziamento delle prassi positive attuate sul territorio e si sostanzia nell'erogazione di servizi di interpretariato LIS con prestazione in presenza e a distanza e nell'attività di sensibilizzazione, informazione e formazione, finalizzata alla promozione della lingua dei segni mediante la sensibilizzazione alla LIS nel contesto famiglia e nel contesto scuola.

In particolare, il servizio di interpretariato, in ambedue le modalità erogate, in presenza e a distanza, contribuisce a favorire l'autonomia della persona sorda nell'accesso agli uffici della Pubblica Amministrazione, alle strutture che erogano prestazioni sanitarie, etc.

La sensibilizzazione alla LIS nel contesto famiglia e nel contesto scuola, invece, mira a soddisfare le esigenze espresse nel territorio di supporto ai familiari di bambini e ragazzi sordi nell'apprendimento base della lingua dei segni, nonché di promozione del miglioramento della qualità della vita, dell'inclusione, del diritto allo studio e del pieno sviluppo degli alunni della scuola secondaria di secondo grado affetti da sordità.

Le attività illustrate, previste dalla programmazione in questione, sono state avviate nel corso dell'annualità 2024.

Con DPCM 14/02/2023, pubblicato sulla GU 86/2023, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse per € 559.908,00 a valere sul "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia" in relazione alle annualità 2021 e 2022, destinate a finanziare interventi e progetti, attuati da soggetti pubblici e privati, volti:

- alla promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei segni italiana (LIS) e in Lingua dei segni italiana tattile (LIST);
- alla diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza;
- all'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari.

**REGIONE
PUGLIA**

Il Dipartimento Welfare, per il tramite della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, ha proceduto ad avviare un confronto con l'Ente Nazionale Sordi - Consiglio Regionale Puglia e le istituzioni universitarie pubbliche pugliesi (l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari e l'Università del Salento), recependo la necessità di porre in campo azioni per l'abbattimento delle barriere comunicative da parte di ciascun Ateneo.

Con Deliberazione di G.R n. 1091/2023 si è proceduto ad approvare la programmazione regionale afferente agli interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario a valere sulle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2023, prevedendo le linee programmatiche di seguito illustrate:

- LINEA A: *Potenziamento/Istituzione interpretariato LIS rivolto a studenti sordi segnanti;*
- LINEA B: *Potenziamento del tutorato senior rivolto agli studenti sordi e ipoacusici;*
- LINEA C: *Corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all'intera comunità universitaria.*
- LINEA D: *Interpretariato LIS agli eventi culturali dentro e fuori gli Atenei*
- LINEA E: *Abbattimento barriere comunicative presso sportelli aperti al pubblico e di personale con sordità.*
- LINEA F: *Tecnologie assistive per l'abbattimento delle barriere comunicative.*

Nel corso dell'anno 2024, tutti gli istituti universitari, a seguito di sottoscrizione di Accordo con Regione Puglia, hanno dato avvio alle attività, con termine al 30.09.2026, permettendo di consolidare un modello di inclusione basato sull'adozione di strumenti tecnologici avanzati e sulla diffusione di competenze specifiche per la comunicazione in Lingua dei Segni Italiana (LIS).

Il DPCM 08.01.2025, pubblicato in data 14.04.2025, vede l'assegnazione, in favore di regione Puglia, della somma di € 321.695,00 in relazione all'annualità 2023 del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, prevedendo, all'art. 2, le medesime finalizzazioni contemplate dal DPCM 14.02.2023.

Nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione, organizzazione e realizzazione a livello territoriale degli interventi e dei progetti, le Regioni possono prevedere la collaborazione di altri enti pubblici, ivi incluse le autonomie locali e le Aziende Sanitarie Locali, nonché il coinvolgimento degli enti del Terzo settore maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiarie, nei settori di attività di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e con le modalità di cui agli articoli 55 e 56 del richiamato decreto legislativo.

1 OBIETTIVI E LINEE DI INTERVENTI DA ATTUARE

Regione Puglia, pertanto, ha inteso avviare una programmazione di interventi in collaborazione con ARPAL – Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – con l'obiettivo di estendere e rafforzare le azioni di abbattimento delle barriere comunicative, oltre che nel contesto universitario, anche nell'ambito dei servizi pubblici per il lavoro, in particolare presso i Centri per l'Impiego.

Tale scelta si fonda su una duplice dimensione di valore strategico e operativo: da un lato, la volontà di garantire continuità e rafforzamento delle azioni di inclusione già avviate nel contesto universitario, valorizzando le competenze linguistiche e comunicative acquisite. Dall'altro lato emerge la necessità di rispondere alle esigenze emergenti di inclusione lavorativa, assicurando alle persone sorde e con ipoacusia un accesso effettivo e non discriminatorio ai servizi essenziali per l'orientamento, la formazione e l'inserimento professionale.

**REGIONE
PUGLIA**

La collaborazione con ARPAL rappresenta un elemento di particolare rilevanza, in quanto consente di mettere a sistema competenze, risorse e strumenti all'interno di una rete integrata di servizi pubblici, capace di garantire una presa in carico più completa, coordinata e efficace delle persone con disabilità uditiva. In questo modo, si promuove un modello regionale di inclusione basato sulla personalizzazione degli interventi, sull'innovazione tecnologica e sulla valorizzazione delle risorse umane, che contribuisce a costruire un contesto sociale e lavorativo più equo, accessibile e inclusivo, favorendo, altresì, la partecipazione attiva e consapevole in tutti gli ambiti della vita sociale ed economica.

In coerenza con le finalità stabilite dal decreto ministeriale relativo all'utilizzo delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, la Regione Puglia, in collaborazione con ARPAL, si propone di perseguire i seguenti obiettivi prioritari:

1. Promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e della Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST)

Favorire la diffusione e il consolidamento delle competenze linguistiche in LIS e LIST tra gli operatori dei Centri per l'Impiego e del sistema regionale dei servizi per il lavoro, attraverso programmi di formazione specifica, corsi di aggiornamento e attività di sensibilizzazione, al fine di garantire una comunicazione efficace e inclusiva con le persone sorde e con ipoacusia.

2. Diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, inclusi quelli di emergenza

Attivare e potenziare servizi di interpretariato in LIS e LIST dedicati a facilitare l'accesso delle persone sorde e con ipoacusia ai Centri per l'Impiego, assicurando l'erogazione di un supporto qualificato sia in presenza sia tramite modalità da remoto, compresa la gestione delle situazioni di emergenza, per garantire un accesso paritario e tempestivo a tutti i servizi.

3. Utilizzo di tecnologie finalizzate all'abbattimento delle barriere comunicative e informative

Promuovere l'adozione e l'implementazione di tecnologie innovative e assistive, quali dispositivi di amplificazione sonora, sistemi di sottotitolazione in tempo reale, piattaforme digitali accessibili e altre soluzioni tecnologiche volte a superare le barriere alla comunicazione e all'informazione per le persone sorde o con ipoacusia, anche portatrici di protesi acustiche o impianti cocleari, al fine di favorire la piena inclusione sociale e lavorativa.

In attuazione degli obiettivi strategici definiti per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, la Regione Puglia, in collaborazione con ARPAL, propone l'approvazione delle seguenti linee di azione, caratterizzate da un elevato grado di innovatività e di integrazione tecnologica:

LINEA A: Formazione specialistica e diffusione delle competenze LIS e LIST attraverso metodologie innovative

- Sviluppo e implementazione di percorsi formativi blended (modalità mista in presenza e digitale) per operatori dei Centri per l'Impiego, in particolare per coloro impegnati nei servizi di accoglienza, orientamento, accompagnamento al lavoro e presa in carico, integrando tecniche di e-learning con laboratori esperienziali e simulazioni interattive, per massimizzare l'apprendimento e la pratica della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e della Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST);
- introduzione di moduli di formazione avanzata, basati su tecnologie di realtà virtuale (VR) e realtà aumentata (AR), finalizzate a migliorare la sensibilizzazione e la preparazione degli operatori nella comunicazione con persone sorde o ipoacusiche;
- attestazione delle competenze acquisite in LIS/LIST da parte degli operatori, ai fini dell'integrazione stabile nel sistema dei servizi.

LINEA B: Potenziare e innovare i servizi di interpretariato LIS e LIST per l'accesso ai servizi pubblici

**REGIONE
PUGLIA**

Erogazione di un servizio di interpretariato in presenza in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e/o di mediazione comunicativo-linguistica per persone sorde ipoacusiche che si recano presso i Centri per l'Impiego della Regione Puglia per:

- ricevere orientamento al lavoro;
- partecipare a colloqui individuali;
- accedere a servizi informativi relativi a misure di politica attiva del lavoro;
- essere accompagnate nel percorso di presa in carico, profilazione, e redazione del Patto di Servizio Personalizzato (PSP);
- candidarsi per offerte di lavoro o tirocini;
- partecipare a percorsi di inclusione lavorativa.

LINEA C: Adozione e diffusione di tecnologie assistive all'avanguardia per l'abbattimento delle barriere comunicative e informative

L'attuazione della linea progettuale in questione vedrà l'impiego di una o più delle seguenti tecnologie, illustrate in modo indicativo e non esaustivo:

- Implementazione di una piattaforma digitale integrata di video-interpretariato on demand, accessibile, dotata di funzionalità di intelligenza artificiale per facilitare l'abbinamento rapido con interpreti qualificati, garantendo tempestività e qualità del servizio, soprattutto in relazione ai percorsi di orientamento specialistico, colloqui per l'incontro domanda-offerta, iscrizione a corsi di formazione professionale e tirocini;
- Sperimentazione di servizi di interpretariato assistito tramite dispositivi mobili e wearable Technologies, per assicurare una comunicazione fluida e immediata;
- sviluppo di un app mobile accessibile con funzione di orientamento guidato personalizzato in LIS e notifiche vocali- testuali per opportunità formative o occupazionali;
- installazione, presso i Centri per l'Impiego, di dispositivi interattivi dotati di IA, volti a facilitare, mediante lo strumento della sottotitolazione, la comunicazione tra gli operatori e le persone in condizione di disabilità uditiva;
- Realizzazione di sportelli opportunamente dotati di sistemi di diffusione in grado di interagire con persone che utilizzano protesi e impianti cocleari al fine di eliminare qualsiasi interferenza ambientale.

Queste linee di azione intendono non solo rispondere efficacemente alle finalità normative, ma anche promuovere un modello di inclusione innovativo, tecnologicamente avanzato e sostenibile nel tempo, rafforzando la posizione della Regione Puglia nell'ambito delle politiche per l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità uditiva.

L'orientamento assunto in sede di incontro è stato condiviso con ENS- Consiglio Regionale Pugliese in un incontro tenutosi in data 30/06/2025. Da detto incontro è emersa la condivisione della scelta delle finalizzazioni.

2 CENTRI PER L'IMPIEGO COINVOLTI

Saranno coinvolti nella presente progettualità i Centri per l'Impiego ubicati presso i Comuni Capoluogo di Provincia/Città Metropolitana della Regione Puglia e nelle città di Trani, Barletta e Andria.

3 MODALITA' OPERATIVE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
--

Le risorse saranno assegnate in favore di ARPAL a seguito della firma di apposito Accordo ex art. 15 della L. 241/90. Le progettualità di ciascun Centro per l'Impiego dovranno essere attivate entro 3 mesi dalla comunicazione di ammissione al finanziamento comunicata dal Dipartimento Welfare a seguito dell'Atto di concessione ministeriale e dovranno concludersi entro il 31/12/2026. Eventuali slittamenti di avvio o proroghe dovranno essere espressamente autorizzati dalla Regione.

**REGIONE
PUGLIA**

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza e in applicazione della normativa di cui al D.Lgs. 36/2023, o in applicazione delle procedure di cui al Testo Unico Enti terzo settore- D.lgs 117/2017.

Le risorse saranno liquidate ad ARPAL entro 60 giorni dall'effettivo trasferimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, coerentemente a quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPCM ed in particolare:

- l'80 % delle risorse previa presentazione del progetto esecutivo e verifica di effettivo inizio delle attività;
- il 20 % delle risorse previa presentazione di dichiarazione di conclusione del progetto, dichiarazione illustrativa dei risultati raggiunti ed avvenuta rendicontazione del contributo.

In sede di assegnazione delle risorse, la Regione Provvederà all'adozione di specifiche linee guida dettaglianti le modalità di gestione delle risorse e di rendicontazione delle stesse.

Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo, per i soggetti beneficiari, di utilizzare, in tutte le attività di comunicazione e promozione, sulla documentazione e sulle pubblicazioni su eventuali siti internet, del logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con l'utilizzo della dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la disabilità" e il Logo di Regione Puglia- Dipartimento Welfare.

4 BENEFICI ATTESI

Il coinvolgimento diretto e strutturato dei Centri per l'Impiego della Regione Puglia, per il tramite di ARPAL, nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia rappresenta una leva strategica fondamentale per promuovere un'efficace integrazione lavorativa di questa categoria fragile. Attraverso la sinergia tra Regione e ARPAL, si prevede di consolidare e rafforzare la capacità territoriale di intercettare, orientare e accompagnare le persone sorde e con ipoacusia verso opportunità di lavoro adeguate alle loro specifiche esigenze.

Il rafforzamento delle competenze linguistiche in LIS e LIST degli operatori, l'implementazione di servizi di interpretariato e di tecnologie innovative per l'abbattimento delle barriere comunicative, costituiscono elementi chiave per superare gli ostacoli storicamente legati all'accesso al mercato del lavoro. In tal modo, si favorisce non solo una maggiore inclusione lavorativa ma anche una partecipazione più ampia e consapevole alle dinamiche socio-economiche del territorio.

L'impatto sociale atteso è quindi di duplice natura: da un lato, migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi pubblici erogati ai cittadini con disabilità uditiva; dall'altro, generare un modello replicabile di inclusione lavorativa che valorizzi le potenzialità e le competenze delle persone sorde, contribuendo a ridurre le disuguaglianze e a promuovere una piena cittadinanza attiva e paritaria.

LINEA A: Formazione specialistica e diffusione delle competenze LIS e LIST attraverso metodologie innovative

- Rendere autonomi i Centri per l'Impiego nell'erogazione dei servizi a persone sorde, accorciando i tempi e migliorando la qualità della presa in carico;
- consentire l'attivazione di percorsi personalizzati di accompagnamento al lavoro basati su un'interazione diretta ed efficace.

LINEA B: Potenziare e innovare i servizi di interpretariato LIS e LIST per l'accesso ai servizi pubblici

- Garantire alle persone sorde l'accesso completo a tutte le misure attive del lavoro (orientamento, dote individuale, tirocini, formazione, ecc.);
- abbattere le barriere nei momenti chiave del processo di collocamento o reinserimento lavorativo.

LINEA C: Adozione e diffusione di tecnologie assistive all'avanguardia per l'abbattimento delle barriere comunicative e informative



**REGIONE
PUGLIA**

- Consentire un accesso autonomo, dignitoso e continuo alle informazioni su offerte, bandi e corsi;
- potenziare la capacità della persona sorda di navigare il mercato del lavoro in modo indipendente.

Il monitoraggio continuo e puntuale delle azioni realizzate assume un ruolo cruciale per garantire l'effettività degli interventi e l'adeguamento tempestivo delle strategie alle esigenze emergenti.

In particolare, potranno essere messe in campo le seguenti attività concrete:

- creazione di un tavolo tecnico permanente tra Regione, ARPAL e rappresentanze delle persone sorde, con funzioni consultive;
- realizzazione di indagini di customer satisfaction accessibili in LIS/LIST e italiano sottotitolato, sui servizi resi nei CPI;
- reportistica semestrale con indicatori di performance e proposte di miglioramento.

Tanto, al fine di permettere una valutazione tempestiva dell'efficacia degli interventi e favorire la costruzione di un modello regionale di servizi coerente con i bisogni reali della comunità sorda.